

Imprenditorialità: attitudine o competenza



DI FEDERICO FONTANA

Avviare un'attività commerciale e investire il proprio tempo e il proprio denaro, gestire persone e capitale ed essere produttivi, sono azioni che caratterizzano chi decide nella propria vita di fare l'impresa. Possiamo dire che l'imprenditorialità è una vera e propria attitudine, quindi non adatta a tutti. Da un punto di vista economico sicuramente l'imprenditore è colui che, attraverso capitali, forza lavoro, mezzi di produzione, strategie di marketing, sviluppa prodotti, crea servizi e innovazioni utili alla società per poi immetterli sul mercato. Queste caratteristiche rendono l'imprenditoria un elemento utile e necessario per la collettività.

Ma come dicevo pocanzi, perché fare imprenditoria può essere considerata un'attitudine?

Per il semplice fatto che non basta avere un'idea, avere le competenze e l'esperienza per realizzarla, ma serve una struttura di personalità che sia adeguata al ruolo, alle responsabilità e soprattutto ai rischi intrinseci ad esso.



Appurato quindi che studio e acquisizione di competenze sono elementi fondamentali ma non sufficienti, vediamo quali devono essere di massima le caratteristiche attitudinali e non solo, necessarie per poter essere dei buoni imprenditori.

- Sicuramente un buon livello di **#autostima**, non intesa come forma di egocentrismo o delirio di onnipotenza, quanto di alta valutazione delle proprie capacità e quindi di sicurezza in sé stessi.

Teniamo conto che infatti alla base dell'imprenditoria c'è il così detto "*rischio d'impresa*", per cui la consapevolezza delle difficoltà e dei rischi in cui si può incorrere e la sicurezza di saperli calcolare e potervi far fronte sono elementi fondamentali per poter intraprendere questa scelta.



L'attitudine alla **#leadership** è un altro elemento estremamente importante per chi sceglie la strada dell'imprenditoria, infatti la capacità di motivare le persone, di comunicare in maniera empatica e assertiva e soprattutto di prendere decisioni importanti, spesso difficili e impopolari, sono solo alcune delle caratteristiche che deve possedere un buon imprenditore.

L' **#intuito**, seppur non può essere definito una caratteristica di personalità, è comunque una componente essenziale per poter avere successo come imprenditore.

Che cos'è infatti l'intuito? È una forma di intelligenza, che non tutti possiedono e che permette di prevedere gli eventi e quindi intraprendere azioni adeguate e preventive. Proprio per questo, spesso viene definito come una sorta di "*sesto senso*" di bussola interiore che ti permette di fare le giuste mosse e farle in anticipo sugli altri.

E in un mercato in continua evoluzione come quello attuale questa capacità è sicuramente un punto a proprio favore.



A questo proposito quindi, anche la “**versatilità e l’attitudine al cambiamento**” sono sicuramente caratteristiche di personalità molto utili. Sapersi adattare infatti e in tempi brevi ai cambiamenti sociali e all’innovazione, e cambiare rotta e strategie anche rispetto ad imprevisti epocali come per esempio quello della pandemia che attualmente sta colpendo il mondo intero, è assolutamente fondamentale per non soccombere e mantenere in essere la propria capacità produttiva.

Infine, ma non meno importante è la capacità di **resilienza** di cui abbiamo già avuto modo di parlare abbondantemente in uno degli articoli precedenti a questo.

Parlando di imprenditoria non si può non citare uno dei più grandi imprenditori Italiani, Adriano Olivetti, che tra i tanti insegnamenti che ci ha lasciato ha detto: *“Spesso il termine utopia spesso è la maniera più comoda per liquidare quello che non si ha voglia, capacità e coraggio di fare”*.



**Contattaci per
una consulenza
gratuita.**

**Saremo felici di
ascoltarti**



WWW.PLACEHUB.IT
MAIL@PLACEHUB.IT